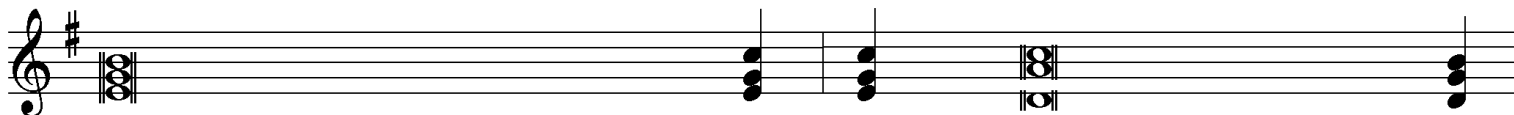




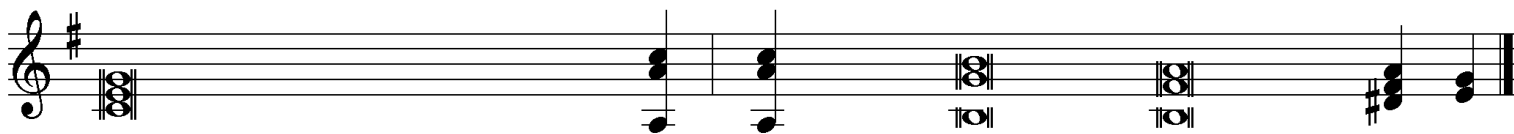
I° Lunedì

Vespri ed Eucarestia

Introduzione alla preghiera



1. O Dio, vieni in mio a - iuto, Signore, af - frettati non tar - dare!
2. La mia preghiera salga a Te come l'in - censo! E le mie mani come l'offerta della sera!
3. Al Dio Uno nostro Salva - tore! Per Gesù Cristo nostro Si - gnore!



1. Signore io t'invoco, accorri verso di me! Ascolta la mia voce quando grido a Te!
2. Nelle tue mani affido il mio spirito. Tu mi ri - scatti Si - gnore Dio di Ve - ri - tà!
3. Gloria e Potenza nello Spirito Santo. Per tutti i secoli dei secoli A - men!



Inno



Il gior - no or - mai — scom - pa - re, pre - sto la lu - ce muo - re,



pre - sto la not - te scen - de - rà: re - sta con noi, Si - gno - re.

2. E in questa sera, preghiamo:
venga la pace vera,
venga la tua serenità,
la tua bontà, Signore!
3. La grande sera ci attende
quando la notte splende:
quando la gloria brillerà,
apparirai Signore!
4. A te, Creatore del mondo,
gloria la notte e il giorno,
gloria la Chiesa canterà,
acclamerà: Signore!



18 (19) (strofe)



I cieli narrano la gloria di Dio,
 e l'opera delle sue mani
 — annunzia il firmamento.
 Il giorno al giorno ne affida il messaggio
 e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole,
 di cui non si oda il suono.
 Per tutta la terra si diffonde la loro voce
 e ai confini del mondo la loro parola.

2 Là pose una tenda per il sole
 che esce come sposo dalla stanza nuziale,
 esulta come prode che percorre la via.

2 Egli sorge da un estremo del cielo
 e la sua corsa raggiunge l'altro estremo:
 nulla si sottrae al suo calore.

La legge del Signore è perfetta,
 rinfranca l'anima;
 la testimonianza del Signore è verace,
 rende saggio il semplice.

Gli ordini del Signore sono giusti,
 fanno gioire il cuore;
 i comandi del Signore sono limpidi,
 danno luce agli occhi.

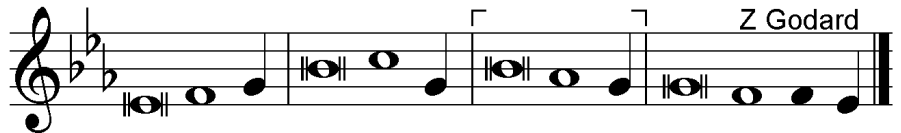
Il timore del Signore è puro, dura sempre;
 i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti,
 più preziosi dell'oro, di molto oro fino,
 più dolci del miele e di un favo stillante.

Anche il tuo servo in essi è istruito,
 per chi li osserva è grande il profitto.
 Le inavvertenze chi le discerne?
 Assolvimi dalle colpe che non vedo.

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo
 perché su di me non abbia potere;
 allora sarò irreprensibile,
 sarò puro dal grande peccato.

Ti siano gradite
 le parole della mia bocca,
 davanti a te i pensieri del mio cuore.
 Signore, mia rupe e mio redentore.

47 (48) (strofe)



Grande è il Signore e degno di ogni lode
 nella città del nostro Dio.
 Il suo monte santo, altura stupenda,
 è la gioia di tutta la terra.

Il monte Sion, dimora divina,
 è la città del grande Sovrano.
 Dio nei suoi baluardi
 è apparso fortezza inespugnabile.

Ecco, i re si sono alleati,
 sono avanzati insieme.
 Essi hanno visto:
 attoniti e presi dal panico, sono fuggiti.

Là sgomento li ha colti,
 doglie come di partoriente,
 simile al vento orientale
 che squarcia le navi di Tarsis.

Come avevamo udito, così abbiamo visto
 nella città del Signore degli eserciti,
 nella città del nostro Dio;
 Dio l'ha fondata per sempre.

Ricordiamo, Dio,
 — la tua misericordia dentro il tuo tempio.
 Come il tuo nome, o Dio,
 così la tua lode si estende sino ai confini della terra;
 è piena di giustizia la tua destra.

Gioisca il monte di Sion,
 esultino le città di Giuda
 4 a motivo dei tuoi giudizi.

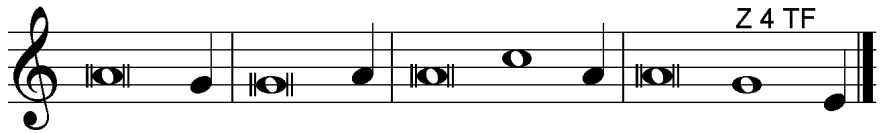
Circondate Sion, giratele intorno,
 contate le sue torri. Osservate i suoi baluardi,
 passate in rassegna le sue fortezze,
 per narrare alla generazione futura:

Questo è il Signore, nostro Dio
 in eterno, sempre:
 4 egli è colui che ci guida.

NT 10

cf. Efesini 1.3-10

(strofe)



Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto,
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati
a essere suoi figli adottivi
4 per opera di Gesù Cristo,
secondo il beneplacito del suo volere,
a lode e gloria della sua grazia,
4 che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue,
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza,
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose,
quelle del cielo come quelle della terra.
Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.



Can-ta l'u-ni-ver-so in-te-ro il Cri-sto ri-sor-to da mor-te.

95 (96) (corale)



Z ARANDIEN

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome,
annunziate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo ai popoli narrate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.

Grande è il Signore e degno di ogni lode,
terribile sopra tutti gli dei.
Tutti gli dei delle nazioni sono un nulla,
ma il Signore ha fatto i cieli.
Maestà e bellezza sono davanti a lui,
potenza e splendore nel suo santuario.

4 Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome.
Portate offerte ed entrate nei suoi atri,
6 prostratevi al Signore in sacri ornamenti.

Tremi davanti a lui tutta la terra.
Dite tra i popoli: "Il Signore regna!".
Sorregge il mondo, perché non vacilli;
giudica le nazioni con rettitudine.

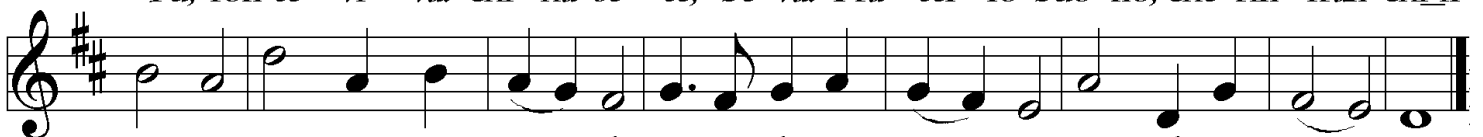
Gioiscano i cieli, esulti la terra,
freme il mare e quanto racchiude;
esultino i campi e quanto contengono,
si rallegrino gli alberi della foresta,

davanti al Signore che viene,
perché viene a giudicare la terra.
Giudicherà il mondo con giustizia
e con verità tutte le genti.

Offertorio



Tu, for-te vi-va: chi ha se-te, be-va! Fra-tel-lo buo-no, che rin-fran-chi il



pas-so: nes-su-no è so-lo se tu lo sor-reg-gi, gran-de Si-gno-re.

2. Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa.
grande Signore!

3. Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico,
grande Signore!

Padre nostro che sei in cie-lo; sia santifi-cato il tuo no-me; il tuo re-gno ven-ga; la tua volontà si com-pia in terra come in cie-lo. Dacci oggi il pa-ne ne-ces-sa-rio, perdona le nostre of-fe-se, come noi per-do-niamo a chi ci ha of-fe-so. Fa' che non ca-diamo nella tenta-zio-ne, ma liberaci dal Ma-li-gno. A-men.

Si al-lie-ta il mi-o spi-ri-to in Di-o, mi-o sal-va-to-re.

Magnificat

Z DOURGNE

*L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,*

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

*Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:*

*di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.*

*Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;*

ha rovesciato i potenti dai troni,

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,

ricordandosi della sua misericordia,

ad Abramo e alla sua discendenza,

— per sempre.

1. O Madre di Dio, noi ti cantiamo il nostro rendimento di grazie, noi ti glorifichiamo come un tempio vivente;

2. O Madre Vergine, Tu che desti alla luce il Verbo santo, accetta l'offerta della nostra preghiera.

1. poiché abitò nel tuo seno Colui che contiene tutto nella sua ma-no.

2. Libera da ogni male noi che a te can-tiamo: Ave Maria piena di gra-zia. A-men.

Congedo finale

A Te, cre-a-to-re del mon-do, lode e glo-ria in e-ter-no. A-men!

A Te sal-va-to-re dell' uo-mo, l'o-va-zio-ne del-le gen-ti. A-men!

A Te, Spi-ri-to d'a-mo-re, l'in-no-di vi-te nuo-ve. A-men! A-men!